

Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi
RENDICONTO DEL FONDO INTERNO MULTI SOLUTION - COMPARTO BILANCIATO MODERATO
SEZIONE PATRIMONIALE AL 31-12-2023

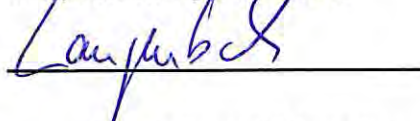
Allegato 1

ATTIVITA'	Situazione al 31-12-2023		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale attività	Valore complessivo	% sul totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI NEGOZIATI	78.364.089,85	97,13	73.965.505,45	90,30
A1. Titoli di debito				
A1.1. Titoli di Stato				
A1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili				
A1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
A2. Titoli azionari				
A3. Parti di O.I.C.R.	78.364.089,85	97,13	73.965.505,45	90,30
B. STRUMENTI FINANZIARI NON NEGOZIATI				
B1. Titoli di debito				
B1.1. Titoli di Stato				
B1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili				
B1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
B2. Titoli azionari				
B3. Parti di O.I.C.R.				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
C2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
C2.1. Opzioni				
D. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE ATTIVITA' MONETARIE				
E. DEPOSITI BANCARI	2.306.546,73	2,86	7.948.274,77	9,70
F. Liquidità da impegnare per operazioni da regolare				
G. MUTUI E PRESTITI GARANTITI				
H. ALTRE ATTIVITA'	5.625,43	0,01		
H1. Ratei attivi	5.625,43	0,01		
H2. Altri attivi (da specificare)				
H2.1. Crediti d'imposta				
H2.2. Crediti per ritenute				
H2.3. Commissioni di retrocessione				
H2.4. Altri crediti				
TOTALE ATTIVITA'	80.676.262,01	100,00	81.913.780,22	100,00

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31-12-2023		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale passività	Valore complessivo	% sul totale passività
I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
I1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
I2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
L. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE PASSIVITA' MONETARIE				
M. ALTRE PASSIVITA'	-319.177,61	100,00	-334.705,74	100,00
M1. Ratei passivi				
M2. Spese pubblicazione quota				
M3. Spese revisione rendiconto	-24.093,22	7,54	-23.132,38	6,91
M4 Commissioni di Gestione	-295.084,39	92,46	-311.573,36	93,09
M4.1 Commissioni di Gestione Bil. Mod. QA	-137.967,27	43,23	-143.522,64	42,88
M4.2 Commissioni di Gestione Bil. Mod. QB	-157.117,12	49,23	-168.050,72	50,21
M5. Passività diverse				
TOTALE PASSIVITA'	-319.177,61	100,00	-334.705,74	100,00
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	80.357.084,40		81.579.074,48	
Bil. Mod. QA Numero quote in circolazione	3.076.531,046		3.411.712,864	
Bil. Mod. QA Valore unitario delle quote	11,355		10,233	
Bil. Mod. QB Numero quote in circolazione	3.946.206,551		4.507.194,861	
Bil. Mod. QB Valore unitario delle quote	11,510		10,353	

Movimenti delle quote dell'esercizio	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Bil. Mod. QA Quote emesse	15.700,204	8.488,099	5.230,572	3.313,851
Bil. Mod. QA Quote Rimborsate	58.590,066	115.552,505	75.343,571	118.428,432
Bil. Mod. QB Quote emesse	17.498,613	11.422,216	23.873,800	1.896,540
Bil. Mod. QB Quote Rimborsate	59.010,050	224.687,790	147.065,231	184.916,408

Il rappresentante legale della Società



Data 23.02.2024



HDI Assicurazioni S.p.A.
 Sede Legale e Direzione Generale:
 Piazza Guglielmo Marconi, 25 - 00144 Roma (IT)
 Telefono +39 06 421 031 - Fax +39 06 4210 3500
 hdi.assicurazioni@pec.hdia.it - www.hdiassicurazioni.it

Capitale Sociale € 351.000.000,00 i.v.
 Codice Fiscale, Partita Iva
 e Numero d'iscrizione: 04349061004
 del Registro Imprese di Roma,
 N. REA: RM-757172

Autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni
 con D.M.I.C.A. n. 19570 dell'8/6/93 (G.U. 14/6/93) e iscritta
 alla Sezione I dell'Albo delle Imprese Assicurative al n. 1.00022
 Capogruppo del Gruppo Assicurativo "HDI Assicurazioni"
 iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 015

Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi
RENDICONTO DEL FONDO INTERNO MULTI SOLUTION - COMPARTO BILANCIATO MODERATO
 SEZIONE REDDITUALE AL 31-12-2023

Allegato 2

	Rendiconto al 31-12-2023	Rendiconto esercizio precedente
A. STRUMENTI FINANZIARI		
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		
A1.1. Interessi e altri proventi su titoli di debito		
A1.2. Dividendi e altri proventi su titoli azionari		
A1.3. Proventi su parti di O.I.C.R.		
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	1.184.924,87	-6.916.331,90
A2.1. Titoli di debito		
A2.2. Titoli azionari		
A2.3. Parti di O.I.C.R.	1.184.924,87	-6.916.331,90
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	8.534.679,07	-6.226.604,02
A3.1. Titoli di debito		
A3.2. Titoli di capitale		
A3.3. Parti di O.I.C.R.	8.534.679,07	-6.226.604,02
Risultato gestione strumenti finanziari	9.719.603,94	-13.142.935,92
B. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
B1. RISULTATI REALIZZATI		
B1.1. Su strumenti negoziati		
B1.2. Su strumenti non negoziati		
B2. RISULTATI NON REALIZZATI		
B2.1. Su strumenti negoziati		
B2.2. Su strumenti non negoziati		
Risultato gestione strumenti finanziari derivati		
C. INTERESSI ATTIVI	25.800,04	
C1. SU DEPOSITI BANCARI	25.800,04	
C2. SU MUTUI E PRESTITI GARANTITI		
D. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI		
D1. RISULTATI REALIZZATI		
D2. RISULTATI NON REALIZZATI		
E. PROVENTI SU CREDITI		
F. ALTRI PROVENTI		
F1. PROVENTI SULLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI		
F2. PROVENTI DIVERSI		
Risultato lordo della gestione di portafoglio	9.745.403,98	-13.142.935,92
G. ONERI FINANZIARI E D'INVESTIMENTO (specificare)	-8.719,75	-68.096,62
G1. Bolli, spese e commissioni	-8.719,75	-68.096,62
Risultato netto della gestione di portafoglio	9.736.684,23	-13.211.032,54
H. ONERI DI GESTIONE	-1.231.720,62	-1.281.456,09
H1 Commissioni di Gestione	-1.207.627,40	-1.258.323,71
H1.1 Commissioni di Gestione Bil. Mod. OA	-559.739,35	-578.982,84
H1.2 Commissioni di Gestione Bil. Mod. OB	-647.888,05	-679.340,87
H2. Spese pubblicazione quota		
H3. Spese di gestione, amministrazione e custodia	-24.093,22	-23.132,38
H4. Altri oneri di gestione		
I. ALTRI RICAVI E ONERI		
I1. Altri ricavi		
I2. Altri costi		
Utile/perdita della gestione del Fondo	8.504.963,61	-14.492.488,63

SEZIONE DI CONFRONTO *

Bil. Mod. OA			
Rendimento della gestione	10,96	Volatilità della gestione	6,00
Rendimento del benchmark	12,24	Volatilità del benchmark**	
Differenza	-1,28	Volatilità dichiarata***	
Bil. Mod. OB			
Rendimento della gestione	11,17	Volatilità della gestione	5,99
Rendimento del benchmark	12,24	Volatilità del benchmark**	
Differenza	-1,07	Volatilità dichiarata***	

* Per le imprese che hanno adottato un benchmark

** indicate soltanto in caso di gestione passiva


*** indicate soltanto in caso di gestione attiva

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rend. Bil. Mod. OA		Volatilità della gestione	
Rend. Bil. Mod. OB		Volatilità dichiarata	
		Volatilità della gestione	
		Volatilità dichiarata	

* Per le imprese che non hanno adottato un benchmark

Il rappresentante legale della Società



Data 23.02.2024

Roma, 23/02/2024

Allegato 3

FONDO INTERNO MULTI SOLUTION-COMPARTO BILANCIATO MODERATO

NOTE ILLUSTRATIVE

Il periodo di osservazione del rendiconto decorre dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023.

DETERMINAZIONE DEL VALORE DELLA QUOTA

Il valore della quota è determinato secondo la cadenza riportata nel Regolamento del Fondo (Allegato 4); questo valore è pari al patrimonio netto del Fondo relativo al giorno di valorizzazione diviso il numero di quote in circolazione componenti il Fondo alla stessa data.

Il patrimonio netto del Fondo è la risultante della valorizzazione delle attività del Fondo al netto delle eventuali passività.

I criteri di valutazione adottati per il calcolo del NAV sono i seguenti:

a) registrazione delle operazioni:

- le compravendite di strumenti finanziari sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data operazione;
- gli interessi e gli altri proventi del Fondo sono calcolati secondo il principio della competenza temporale ed al lordo dell'eventuale ritenuta fiscale, anche mediante rilevazione di ratei attivi;
- le sottoscrizioni e i rimborsi delle quote sono rilevati a norma del Regolamento del Fondo;
- gli utili e le perdite su cambi derivanti dalle negoziazioni di titoli e di quote di O.I.C.R. espressi in divise differenti dall'Euro sono originati dalla differenza tra il cambio storico degli stessi e il cambio rilevato alla chiusura delle rispettive posizioni;
- gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i valori realizzati dalle vendite ed i valori di carico secondo il metodo del costo medio ponderato;
- le plusvalenze e le minusvalenze su titoli, su quote di O.I.C.R., su strumenti finanziari derivati ove previsti e su altri investimenti finanziari sono originate dalla differenza tra il costo determinato con il metodo costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati al punto b).

b) valutazione delle attività e delle passività

- le azioni e quote di O.I.C.R. sono valutate all'ultima quotazione ufficiale disponibile alla data di valorizzazione;
- i titoli quotati su mercati regolamentati sono valutati all'ultima quotazione ufficiale disponibile alla data di valorizzazione; se la quotazione risulta sospesa (ad esempio per eventi di turbativa del mercato di quotazione o per decisione degli Organi di Borsa) oppure non esprime un prezzo di negoziazione attendibile a causa della ridotta frequenza degli scambi o dell'irrelevanza dei volumi trattati, la Società tiene conto di tutte le informazioni disponibili per determinare un valore di presunto realizzo;
- i titoli non quotati e gli strumenti finanziari derivati, ove previsti, sono valutati al valore di presunto realizzo;
- le altre attività e passività sono iscritte al loro valore nominale;
- i depositi bancari evidenziano l'effettivo saldo giornaliero del conto corrente bancario relativo al Fondo;

- le attività non espresse nella valuta di denominazione del Fondo interno sono convertite in tale valuta sulla base dell'ultimo cambio rilevato alla data di valorizzazione.

SPESE A CARICO DEL FONDO

Le spese a carico del Fondo, quindi indirettamente a carico dei partecipanti, sono calcolate con le seguenti modalità:

- commissioni di gestione: sono calcolate periodicamente sulla base del Patrimonio lordo del Fondo in ragione della commissione prevista nel Regolamento;
- compensi alla società di revisione: sono calcolati periodicamente a quote costanti.

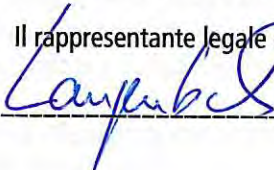
Per ogni altra informazione relativa ai principi utilizzati si fa riferimento al Regolamento del Fondo.

OPERAZIONI IN CONFLITTO DI INTERESSE

Nel periodo non sono effettuate operazioni di investimento/disinvestimento in strumenti finanziari emessi da società appartenenti al Gruppo Talanx.

HDI Assicurazioni S.p.A.

Il rappresentante legale dell'impresa



Roma, 23/02/2024

Allegato 4

Regolamento del Fondo Interno MULTI SOLUTION

Art. 1 - Denominazione del Fondo Interno

La Società gestisce, con le modalità stabilite dal presente Regolamento, un portafoglio di valori mobiliari - di sua esclusiva proprietà ma amministrato separatamente dalle altre attività della Società stessa - denominato "Fondo Interno MULTI SOLUTION" e suddiviso in distinti Comparti, ciascuno dei quali è caratterizzato da specifici obiettivi e limiti di investimento e conseguentemente da un diverso profilo di rischio, come precisato al successivo art. 3.

Art. 2 – Scopo e criteri di investimento del Fondo Interno

Lo scopo del Fondo Interno è di aumentare nel tempo il valore del patrimonio conferitogli - a seguito della conclusione di contratti di assicurazione sulla vita collegati al fondo stesso - mediante una gestione professionale degli investimenti.

La Società può affidare a soggetti esterni, anche appartenenti al gruppo di cui essa fa parte, la gestione degli investimenti, nel quadro dei criteri di allocazione del patrimonio dalla stessa predefiniti e ferma restando la propria esclusiva responsabilità per l'attività di gestione del Fondo Interno nei confronti dei Contraenti dei contratti di assicurazione sulla vita ad esso collegati.

Il Fondo Interno investe il patrimonio di ciascun comparto principalmente¹ ed anche in via esclusiva, in quote o azioni di OICR (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio) armonizzati ovvero conformi alla Direttiva 85/611/CEE e successive modifiche e integrazioni, organizzati in forma di "Fondo Comune di Investimento", "Sicav" o "Unit Trust", con preferenza per la categoria degli Exchange Traded Funds (ETF).

Il Fondo Interno può, inoltre, investire il patrimonio di ciascun comparto in:

- quote di OICR nazionali, non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE e successive modifiche e integrazioni, emessi nel rispetto del D.Lgs. n.58 del 24 febbraio 1998 (Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria) e delle relative disposizioni di attuazione e commercializzati nel territorio nazionale;
- quote di OICR esteri, non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE e successive modifiche e integrazioni, che abbiano ottenuto l'autorizzazione ad essere commercializzati nel territorio nazionale secondo quanto previsto all'art. 42 del medesimo decreto legislativo;
- strumenti monetari, emessi o garantiti da soggetti residenti in Stati della zona A o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più dei predetti Stati, che abbiano una scadenza non superiore a sei mesi e appartengano alle seguenti tipologie:
 - depositi bancari in conto corrente;
 - certificati di deposito o altri strumenti del mercato monetario;
 - operazioni di pronti contro termine, che abbiano ad oggetto titoli obbligazionari emessi o garantiti da Stati Membri dell'Unione Europea ovvero emessi da enti sopranazionali cui aderiscono uno o più Stati Membri;
- strumenti finanziari, emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della direttiva 89/647/ CE, da enti locali o da enti pubblici di stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più dei predetti Stati ovvero da soggetti residenti nei predetti stati membri che appartengono alle seguenti tipologie:
 - titoli di stato;

¹ In linea generale, il termine "principale" qualifica gli investimenti superiori in controvalore al 70% del totale dell'attivo del Fondo Interno; il termine "prevalente" investimenti compresi tra il 50% e il 70%; il termine "significativo" investimenti compresi tra il 30% e il 50%; il termine "contenuto" tra il 10% e il 30%; infine il termine "residuale" inferiore al 10%. I termini di rilevanza suddetti sono da intendersi come indicativi delle strategie gestionali del Fondo Interno.

- titoli obbligazionari quotati su mercati regolamentati, di emittenti che, al momento della loro acquisizione, sono classificati di "adeguata qualità creditizia" sulla base del sistema interno di valutazione del merito di credito adottato dalla Società;
- titoli azionari quotati su mercati regolamentati.

Gli strumenti monetari di cui al precedente paragrafo non possono superare il 20% del valore complessivo di ciascun comparto. E' ammesso il superamento del citato limite per brevi periodi oppure in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse alla operatività del fondo.

Il sistema interno di valutazione del merito di credito può prendere in considerazione, tra gli altri elementi di carattere qualitativo e quantitativo, i giudizi espressi da una o più delle principali agenzie di rating del credito, senza tuttavia fare meccanicamente affidamento su di essi.

Le posizioni di portafoglio non rilevanti possono essere classificate di "adeguata qualità creditizia" se hanno ricevuto l'assegnazione di un rating pari ad *investment grade* da parte di almeno una delle citate agenzie di rating. Non è escluso, inoltre, l'impiego di strumenti finanziari derivati, con lo scopo sia di realizzare un'efficace gestione del portafoglio sia di ridurre la rischiosità.

Le quote o azioni di OICR e gli strumenti finanziari e monetari suddetti possono essere emessi, promossi o gestiti anche da controparti di HDI Assicurazioni S.p.A., ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento IVASS n. 25 del 27 maggio 2008, da Società appartenenti a gruppi con cui HDI Assicurazioni S.p.A. ha un contratto per la distribuzione dei prodotti assicurativi o dalla Società alla quale sia stata delegata la gestione del Fondo, nel rispetto di un limite massimo del 30% del patrimonio di ciascun Comparto del Fondo.

Art. 3 - Profili di rischio - Obiettivi e limiti di investimento

Ogni Comparto del Fondo Interno persegue uno specifico obiettivo ed una propria politica d'investimento ed ha, quindi, un diverso profilo di rischio finanziario, come di seguito descritto:

Comparto Bilanciato Prudente

Il Comparto, caratterizzato da un profilo di rischio medio, ha come obiettivo la crescita del patrimonio conferitogli su un orizzonte temporale di medio periodo (36 mesi) con oscillazioni del suo valore nel tempo, soprattutto nel breve periodo.

Il comparto è denominato in Euro e non prevede la distribuzione degli eventuali proventi conseguiti.

La componente obbligazionaria può, a seconda del contesto del mercato, rappresentare fino al 100% del patrimonio del Comparto, mentre la componente azionaria non può superare il 20%.

Non sono ammessi investimenti su Paesi Emergenti.

Possono essere inseriti nel portafoglio anche OICR flessibili, bilanciati, con obiettivo total return o con Strategie Alternative nel limite massimo del 15%.

Gli strumenti oggetto di investimento possono essere denominati in valute diverse dall'euro, non rientranti tra quelle di paesi emergenti, in misura non superiore al 20%.

La gestione del Fondo si ispira al corrispondente parametro di riferimento e si pone l'obiettivo di massimizzare il rendimento del Fondo interno rispetto al benchmark attraverso una gestione attiva degli investimenti. Fermi restando i limiti di cui sopra, la ripartizione tra le singole tipologie di attività viene stabilita in modo dinamico sulla base di analisi macroeconomiche e finanziarie delle economie dell'area di riferimento, tenendo conto dell'evoluzione della politica monetaria e dei tassi di interesse.

Il benchmark di riferimento del Comparto è composto dai seguenti indici:

BofA Merrill Lynch Euro Government Index	35,0%
BofA Merrill Lynch Euro Corporate Index	50,0%
STOXX Global 1800 Net Return Index EUR	15,0%

Comparto Bilanciato Moderato

Il Comparto, caratterizzato da un profilo di rischio medio-alto, ha come obiettivo la crescita del patrimonio conferitogli su un orizzonte temporale di medio-lungo periodo (48 mesi) con oscillazioni, anche significative, del suo valore nel tempo.

Il comparto è denominato in Euro e non prevede la distribuzione degli eventuali proventi conseguiti.

La componente obbligazionaria può, a seconda del contesto del mercato, rappresentare fino al 70% del patrimonio del Comparto, mentre la componente azionaria non può superare il 50%.

Non sono ammessi investimenti su Paesi Emergenti.

Possono essere inseriti nel portafoglio anche OICR flessibili, bilanciati, con obiettivo total return o con Strategie Alternative nel limite massimo del 35%.

Gli strumenti oggetto di investimento possono essere denominati in valute diverse dall'euro, non rientranti tra quelle di paesi emergenti, in misura non superiore al 40% del patrimonio del Comparto.

La gestione del Fondo si ispira al corrispondente parametro di riferimento e si pone l'obiettivo di massimizzare il rendimento del Fondo interno rispetto al benchmark attraverso una gestione attiva degli investimenti. Fermi restando i limiti di cui sopra, la ripartizione tra le singole tipologie di attività viene stabilita in modo dinamico sulla base di analisi macroeconomiche e finanziarie delle economie dell'area di riferimento, tenendo conto dell'evoluzione della politica monetaria e dei tassi di interesse.

Il benchmark di riferimento del Comparto è composto dai seguenti indici:

BofA Merrill Lynch Euro Government Index	20%
BofA Merrill Lynch Euro Corporate Index	40%
STOXX Global 1800 Net Return Index EUR	40%

Comparto Bilanciato Dinamico

Il Comparto, caratterizzato da un profilo di rischio medio-alto, ha come obiettivo la crescita del patrimonio conferitogli su un orizzonte temporale di medio-lungo periodo (48 mesi) con oscillazioni, anche significative, del suo valore nel tempo.

Il comparto è denominato in Euro e non prevede la distribuzione degli eventuali proventi conseguiti.

A seconda del contesto del mercato, la componente obbligazionaria non può rappresentare più del 45% del patrimonio del Comparto, mentre la componente azionaria può arrivare al 70%, con investimenti su Paesi Emergenti comunque non superiori al 15% del suddetto patrimonio.

Possono essere inseriti nel portafoglio anche OICR flessibili, bilanciati, con obiettivo total return o con Strategie Alternative nel limite massimo del 50%.

Gli strumenti oggetto di investimento possono essere denominati in valute diverse dall'euro in misura non superiore al 70% del patrimonio del Comparto; in ogni caso, le valute di paesi emergenti non possono superare il 15% del suddetto patrimonio.

La gestione del Fondo si ispira al corrispondente parametro di riferimento e si pone l'obiettivo di massimizzare il rendimento del Fondo interno rispetto al benchmark attraverso una gestione attiva degli investimenti. Fermi restando i limiti di cui sopra, la ripartizione tra le singole tipologie di attività viene stabilita in modo dinamico sulla base di analisi macroeconomiche e finanziarie delle economie dell'area di riferimento, tenendo conto dell'evoluzione della politica monetaria e dei tassi di interesse.

Il benchmark di riferimento del Comparto è composto dai seguenti indici:

BofA Merrill Lynch Euro Corporate Index	35%
STOXX Global 1800 Net Return Index EUR	55%
BofA Merrill Lynch Emerging Markets External Debt Sovereign Index (espresso in euro)	5%
Stoxx Emerging Markets 1500 Total Return Net EUR Index	5%

Comparto Bilanciato Audace

Il Comparto, caratterizzato da un profilo di rischio alto, ha come obiettivo la crescita del patrimonio conferitogli su un orizzonte temporale di lungo periodo (superiore a 60 mesi) con oscillazioni, anche consistenti, del suo valore nel tempo.

A seconda del contesto del mercato, la componente obbligazionaria non può rappresentare più del 10% del patrimonio del Comparto, mentre la componente azionaria può arrivare al 100%, con investimenti su Paesi Emergenti comunque non superiori al 30% del suddetto patrimonio.

Possono essere inseriti nel portafoglio anche:

- OICR flessibili, bilanciati, con obiettivo total return o con Strategie Alternative, nel limite massimo del 50%;

- OICR obbligazionari convertibili, nel limite massimo del 10%;
- OICR su materie prime, nel limite massimo del 10%.

Gli strumenti oggetto di investimento possono essere denominati in valute diverse dall'euro in misura non superiore all'85% del patrimonio del Comparto; in ogni caso, le valute di paesi emergenti non possono superare il 30% del suddetto patrimonio.

La gestione del Fondo si ispira al corrispondente parametro di riferimento e si pone l'obiettivo di massimizzare il rendimento del Fondo interno rispetto al benchmark attraverso una gestione attiva degli investimenti. Fermi restando i limiti di cui sopra, la ripartizione tra le singole tipologie di attività viene stabilita in modo dinamico sulla base di analisi macroeconomiche e finanziarie delle economie dell'area di riferimento, tenendo conto dell'evoluzione della politica monetaria e dei tassi di interesse.

Il benchmark di riferimento del Comparto è composto dai seguenti indici:

BofA Merrill Lynch Euro Corporate Index	10%
STOXX Global 1800 Net Return Index EUR	70%
BofA Merrill Lynch Emerging Markets External Debt Sovereign Index (espresso in euro)	10%
Stoxx Emerging Markets 1500 Total Return Net EUR Index	10%

Art. 4 - Parametro di riferimento (benchmark)

Per la politica di investimento di ciascun Comparto, la Società si ispira al corrispondente parametro di riferimento (benchmark) indicato al precedente art. 3, con l'obiettivo di massimizzare il rendimento del Comparto rispetto al benchmark attraverso una gestione attiva degli investimenti.

Il benchmark è un parametro di riferimento oggettivo e confrontabile, definito facendo riferimento a indicatori finanziari elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo, coerente con criteri di investimento dei singoli Comparti del Fondo ed al quale possono essere commisurati i risultati della gestione degli stessi.

Il benchmark, in quanto teorico, non è gravato da costi.

I benchmark adottati sono composti dagli indici di seguito descritti.

Indice	Ticker Bloomberg	Sito ufficiale	Descrizione
BofA Merrill Lynch Euro Government Index	EG00	www.mlindex.ml.com	indice rappresentativo dell'andamento delle obbligazioni di debito pubblico emesse da paesi sovrani dell'area Euro
BofA Merrill Lynch Euro Corporate Index	ER00	www.mlindex.ml.com	indice rappresentativo dell'andamento dei titoli obbligazionari corporate dell'area Euro
STOXX Global 1800 Net Return Index EUR	SXW1R	www.stoxx.com	indice rappresentativo dei mercati azionari mondiali dei paesi sviluppati
BofA Merrill Lynch Emerging Markets External Debt Sovereign Index (espresso in euro)	EMGB	www.mlindex.ml.com	indice rappresentativo dell'andamento delle obbligazioni di debito pubblico emesse da paesi emergenti (espresso in euro)
Stoxx Emerging Markets 1500 Total Return Net EUR Index	EDE15BR	www.stoxx.com	indice rappresentativo dell'andamento dei titoli obbligazionari corporate di paesi emergenti

Art. 5 - Classi di quote

Ciascun comparto del Fondo Interno si articola in due Classi di quote: "Classe A" e "Classe B". Le Classi di quote si distinguono tra loro esclusivamente per la differente commissione di gestione, di cui al successivo Art. 6, fermi

restando gli obiettivi, i criteri ed i limiti degli investimenti previsti per il Comparto. I criteri di accesso ad una delle due classi di quote sono definiti nelle condizioni contrattuali dei prodotti a cui si applica il presente Regolamento.

Art. 6 - Spese ed oneri a carico del Fondo Interno

Sono a carico del Fondo Interno:

- a) la commissione di gestione dei singoli Comparti, pari alla percentuale annua indicata nella seguente tabella, in funzione della classe commissionale:

Classe A	Classe B
1,60%	1,40%

La suddetta commissione – che comprende le spese per il servizio di asset allocation, per l'amministrazione dei contratti e il costo del bonus in caso di premorienza - viene calcolata pro-rata temporis sul valore complessivo netto del Comparto di pertinenza della classe ad ogni data di valorizzazione e prelevata trimestralmente.

- b) gli oneri di intermediazione per la compravendita dei valori mobiliari e ogni altra spesa relativa agli investimenti, ai disinvestimenti e alla custodia delle attività del Fondo Interno. In particolare, l'investimento in OICR è gravato da specifiche commissioni di gestione la cui misura su base annua, espressa in percentuale del relativo patrimonio gestito, non supera lo 0,75% per gli OICR di tipo monetario/obbligazionario e l'1% per tutte le altre categorie. Su alcuni OICR possono, anche, gravare commissioni di overperformance; di norma, il Fondo Interno investe in OICR che non sono gravati da oneri di ingresso e di uscita; le eventuali spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione ed al rimborso delle parti di OICR promossi, istituiti o gestiti da una società di gestione del risparmio appartenenti allo stesso gruppo dell'impresa di assicurazioni non vengono fatti gravare sul Fondo Interno.

Qualora varino sensibilmente le condizioni economiche di mercato e le commissioni annue applicate aumentino in misura superiore ai limiti sopra indicati, la Società ne darà preventiva comunicazione ai Contraenti, ai quali sarà concessa la facoltà di riscatto senza applicazione di alcuna penale.

Gli eventuali introiti derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi derivanti da accordi con le Società di Gestione degli OICR oggetto di investimento sono contabilizzati pro-rata temporis ad ogni data di valorizzazione fra le attività del fondo, e sono ad esso attribuiti con valuta il primo giorno lavorativo del mese successivo a quello del loro riconoscimento alla Società.

- c) le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote e degli altri avvisi relativi al Fondo Interno - esclusi quelli promozionali - contabilizzate pro-rata temporis ad ogni data di valorizzazione;
- d) le spese di revisione e di certificazione dei rendiconti della gestione, contabilizzate pro-rata temporis ad ogni data di valorizzazione;
- e) le imposte e le tasse relative alla gestione del Fondo Interno;
- f) le spese legali e giudiziarie di pertinenza del Fondo Interno.

Le spese e gli oneri sopra indicati vengono prelevati, nel giorno di effettiva erogazione dei relativi importi (fermo restando quanto precisato per la commissione di gestione), dal singolo Comparto a cui si riferiscono, se sono ad esso direttamente ed esclusivamente imputabili, altrimenti da tutti i Comparti proporzionalmente.

Art. 7 - Valore complessivo netto del Comparto

Il valore complessivo netto di ciascun Comparto, distinto per classi di quote, è il risultato della valorizzazione delle relative attività, al netto delle passività, entrambe riferiti allo stesso giorno di valorizzazione o al primo giorno utile precedente.

Il valore delle attività, per ciascuna classe di quote, viene determinato come segue:

- all'ultima quotazione ufficiale disponibile alla data di valorizzazione, per le quote o azioni di OICR;
- all'ultima quotazione ufficiale disponibile alla data di valorizzazione, per i titoli quotati su mercati regolamentati; se la quotazione risulta sospesa (ad esempio per eventi di turbativa del mercato di quotazione o per decisione degli Organi di Borsa) oppure non esprime un prezzo di negoziazione attendibile a causa della ridotta frequenza degli scambi o dell'irrelevanza dei volumi trattati, la Società tiene conto di tutte le informazioni disponibili per determinare un valore di presunto realizzo;
- al valore di presunto realizzo per i titoli non quotati e per gli strumenti finanziari derivati;
- al valore nominale, per i contanti, i depositi, i titoli a vista e le cedole ed i dividendi scaduti.

Le attività non espresse nella valuta di denominazione del Comparto sono convertite in tale valuta sulla base dell'ultimo cambio rilevato.

Il valore delle passività, costituite dalle spese e dagli oneri maturati ma non ancora prelevati, viene determinato, per ciascuna classe di quote, al valore nominale.

Art. 8 - Valore unitario delle quote e date di valorizzazione

La Società determina il valore unitario delle quote di ciascuna Classe del Comparto dividendo il valore complessivo netto di pertinenza della classe per il numero delle quote ad essa riferibili in ciascuna data di valorizzazione. La data di valorizzazione è il secondo giorno lavorativo di ogni settimana.

Se la regolare valorizzazione, come prevista al precedente art. 6, è impedita da cause di forza maggiore che coinvolgano l'operatività dei mercati di riferimento o della Società (ad esempio rilevanti turbative dei mercati che impediscano la corretta valutazione degli attivi, oppure giornate non lavorative per la Società), la Società sospende il calcolo del valore unitario delle quote fino alla cessazione di tali situazioni.

Il valore unitario delle quote, con la relativa data di valorizzazione, viene pubblicato giornalmente sul sito Internet della Società e su un quotidiano a diffusione nazionale.

Il valore unitario delle quote dei singoli Comparti, alla data della loro costituzione, viene convenzionalmente fissato in € 10 per ciascuna classe di quote.

L'immissione ed il prelievo di quote avvengono mediante accredito e, rispettivamente, addebito al Comparto del valore corrispondente.

Art. 9 - Rendiconto annuale della gestione e certificazione

Entro 60 giorni dalla fine di ogni esercizio - coincidente con l'anno solare - la Società redige il rendiconto annuale della gestione del Fondo Interno.

Il rendiconto è sottoposto a certificazione da parte di una società di revisione iscritta all'albo previsto dalla legge, che attesta la rispondenza della gestione al presente Regolamento e il valore unitario delle quote di ciascun Comparto alla fine dell'esercizio, per ciascuna classe di quote.

Art. 10 - Istituzione e liquidazione di un Comparto. Incorporazione o fusione con altri Comparti o Fondi Interni. Modifiche al Regolamento

La Società può:

- istituire nuovi Comparti in relazione alle opportunità di investimento offerte dai mercati mobiliari;
- liquidare un Comparto, qualora lo giudichi non più rispondente alle opportunità di investimento offerte dai mercati mobiliari o qualora, a seguito di una riduzione delle masse gestite, possa risultrne limitata l'efficienza;
- coinvolgere i Comparti in operazioni di incorporazione o fusione con altri Comparti o Fondi Interni della Società che abbiano caratteristiche simili e politiche di investimento omogenee, qualora ne ravvisasse l'opportunità, in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza anche in termini di costi gestionali o di adeguatezza dimensionale delle masse gestite, al fine di perseguire l'interesse dei Contraenti e senza alcun onere o spesa per i Contraenti stessi.

Almeno 60 giorni prima della data stabilita per le suddette operazioni, la Società ne dà preavviso ai Contraenti dei contratti collegati ai Comparti coinvolti, fornendo i dettagli dell'operazione stessa.

Le modifiche al presente Regolamento conseguenti alle suddette operazioni - così come quelle derivanti da disposizioni di normativa primaria o secondaria, oppure giudicate opportune dalla Società a fronte di mutati criteri gestionali, con esclusione di quelle meno favorevoli per i Contraenti - sono comunicate a ciascun Contraente in occasione dell'invio dell'estratto conto annuale, ferma restando la suddetta comunicazione di preavviso ai Contraenti i cui contratti siano immediatamente interessati dall'operazione stessa.

In caso di modifiche - diverse da quelle derivanti da disposizioni di normativa primaria o secondaria - che comportino la sostanziale variazione dei profili e limiti di investimento di un Comparto, i Contraenti di contratti collegati al Comparto stesso hanno la facoltà di chiedere alla Società, mediante raccomandata A.R. da inviare almeno 30 giorni prima della data di entrata in vigore della modifica, il riscatto totale delle quote oppure il passaggio ad un altro Comparto, senza applicazione delle commissioni eventualmente previste per le ordinarie richieste di riscatto e di switch.